



#cercatori dilavoro

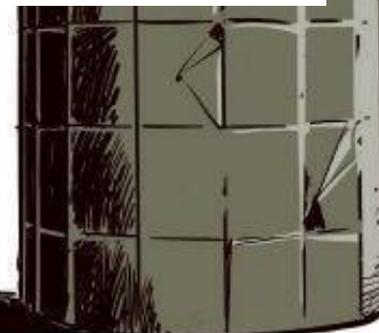
Premessa:

Perché l'attuale economia è insostenibile

Il modello economico attuale è insostenibile e va cambiato perché è fondato su:



- Massimizzare il profitto in nome dell'utilitarismo,
- Non curarsi dei beni comuni e delle future generazioni,
- Ritenerne che le istituzioni locali siano perfettamente informate e per questo autonome nelle scelte,
- Rendere i cittadini attori passivi del mercato, senza potere



Premessa:

Il nuovo paradigma deve tener conto delle 3 sostenibilità

La sostenibilità economica

- indispensabile per salvaguardare investimenti, innovazione e occupazione



La sostenibilità ambientale

- cambiamenti climatici, risparmio e riutilizzo delle risorse chiudendo il ciclo senza rifiuti, ripristino dei sistemi ecologici e tutela della biodiversità



La sostenibilità sociale

- equità, salute, sicurezza, giusta remunerazione, pari opportunità, sviluppo personale, partecipazione, identità culturale, controllo della filiera

Premessa:

La sostenibilità nel lavoro

La questione del lavoro, fondamento della dignità della persona, si pone come una delle più drammatiche sfide per il nostro paese che, tra tutti quelli dell'Unione Europea, ha una quota di disoccupazione giovanile tra le più alte in assoluto e la maggiore percentuale di giovani che non lavorano né studiano (Neet): un vero e proprio spreco di energie e risorse per il futuro.

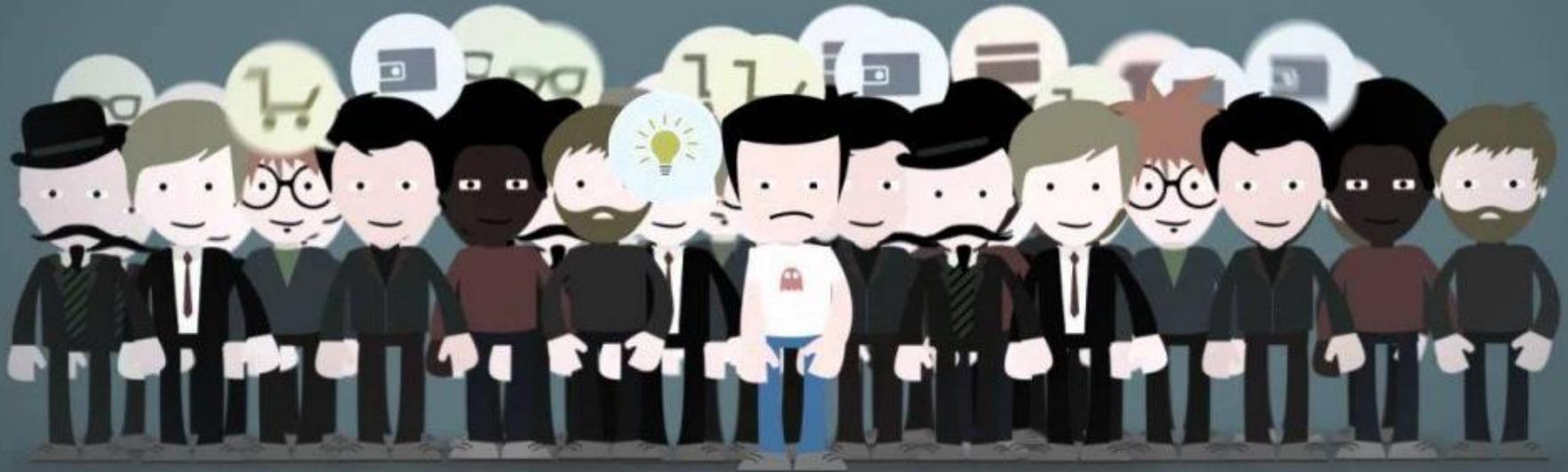
Cosa fare:

Il progetto Cercatori di LavOro

Stimolare le realtà territoriali ecclesiali a conoscere il proprio territorio e ad identificare sullo stesso una pratica eccellente in materia di lavoro, intesa in due possibili direzioni:

- Quantitativa, ovvero come creazione di posti di lavoro
- Qualitativa, come eccellenza in termini di qualità e senso del lavoro stesso alla luce della dottrina sociale della chiesa

CHI SONO I CERCATORI DI LAVORO?



- I “Cercatori di LavOro”, sono coloro che nel proprio territorio saranno responsabili del percorso e dell’individuazione della buona pratica (fase uno); dell’intervista con il questionario (fase due) e della comunicazione sui social con foto/video della buona pratica intervistata.

Quali sono le buone pratiche da individuare?

- Imprenditore/azienda eccellente nella creazione di posti di lavoro e nella qualità del lavoro (secondo gli indicatori tipicamente utilizzati oggi quali ricchezza di senso del lavoro, lavoro agile, conciliazione lavoro-famiglia, partecipazione dei lavoratori alle decisioni dell'azienda, sicurezza del lavoro, partecipazione agli utili, qualità delle relazioni sindacali, ecc.);

Imprese

- iniziativa di una pubblica amministrazione eccellente in tema di lavoro (inclusi interventi per chi è alla ricerca di lavoro o ha perso il lavoro che stimolano ricerca attiva ed aiutano il reinserimento sul mercato del lavoro);

Amministrazioni Locali

- iniziativa eccellente nel sistema scolastico e della formazione professionale in materia di inserimento lavorativo, il rapporto con i lavoratori e quello con la comunità locale

Scuole

Come farlo?

<Dare priorità al tempo significa occuparsi di iniziare processi più che di possedere spazi (...)>

<Si tratta di privilegiare le azioni che generano nuovi dinamismi nella società e coinvolgono altre persone e gruppi che le porteranno avanti, finché fruttifichino in importanti avvenimenti storici. Senza ansietà, però con convinzioni chiare e tenaci.> (Papa Francesco, Evangelii Gaudium)

4 step per iniziare

- **Coinvolgere le organizzazioni**, gruppi locali per l'analisi delle buone pratiche del territorio, costruendo una Rete locale sul progetto
- **Condividere/implementare la mappatura delle buone pratiche** su Drive e implementarla scrivendo nome e dati della buona pratica segnalata (insieme anche al nome del Cercatore che l'ha proposta),
- **Incontrare le buone pratiche** per spiegare il progetto e intervistare con la Scheda di valutazione delle buone pratiche
- **Inviare le schede** a luca.raffaele@nexteconomia.org e inecoop@confcooperative.it
- **Comunicare l'intervista sui social con foto e video** per raccontare le buone pratiche emerse nel territorio



APPROFONDIMENTO

Lo strumento per trovare/intervistare le buone pratiche

Indagine Soggettiva

Interviste tramite questionario

- Prendere 1 buona pratica per ogni Cercatore di LavOro e somministrare la Scheda di valutazione delle buone pratiche, intervistando direttamente l'imprenditore



Focus:

L'intervista semi-strutturata

- il **ricercatore** pone le domande del questionario e approfondisce la presenza di attività a supporto delle risposte dell'intervistato,
- l'intervistatore provvede anche ad una **codifica delle risposte** dell'intervistato, **facendole rientrare** in una delle categorie predefinite, in modo da **poterle immettere** in una **macrocategorie**;
- Realizzare prodotti audio/visivi per supportare e rafforzare l'immagine delle buone pratiche e l'efficacia della comunicazione dell'intervistatore

Focus:

La conduzione dell'intervista

- L'**apertura dell'intervista** è il momento in cui l'intervistatore **chiarisce il proprio ruolo**, riprende gli **obiettivi** dell'intervista, anticipa gli **argomenti**, precisa la **durata** ed esplicita come saranno utilizzati e diffusi i **risultati**: si **definisce la relazione** tra intervistato e intervistatore e **si rassicura l'intervistato**;
- La conduzione deve seguire un chiaro **ordine logico**, per guidare l'intervistato a un discorso coerente e completo;

DOCUMENTO IN ALLEGATO – Scheda di valutazione delle buone pratiche

Esempio:

Il questionario (imprese) per le interviste 1/2



Allegato A - La scheda di valutazione della migliore pratica

Descrivi la "migliore pratica" e i motivi per i quali essa fornisce un contributo prezioso alla soluzione del problema del lavoro e del suo senso (avendo a riferimento non esclusivo le seguenti categorie: lavoro agile, conciliazione lavoro-famiglia, partecipazione dei lavoratori alle decisioni dell'azienda, sicurezza del lavoro, partecipazione agli utili, qualità delle relazioni sindacali, ricchezza di senso/generatività del lavoro) (max 10-15 righe)

Punti di forza ed opportunità dell'iniziativa

Eventuali limiti e punti deboli dell'iniziativa

Esempio:

Il questionario (imprese) per le interviste 2/2

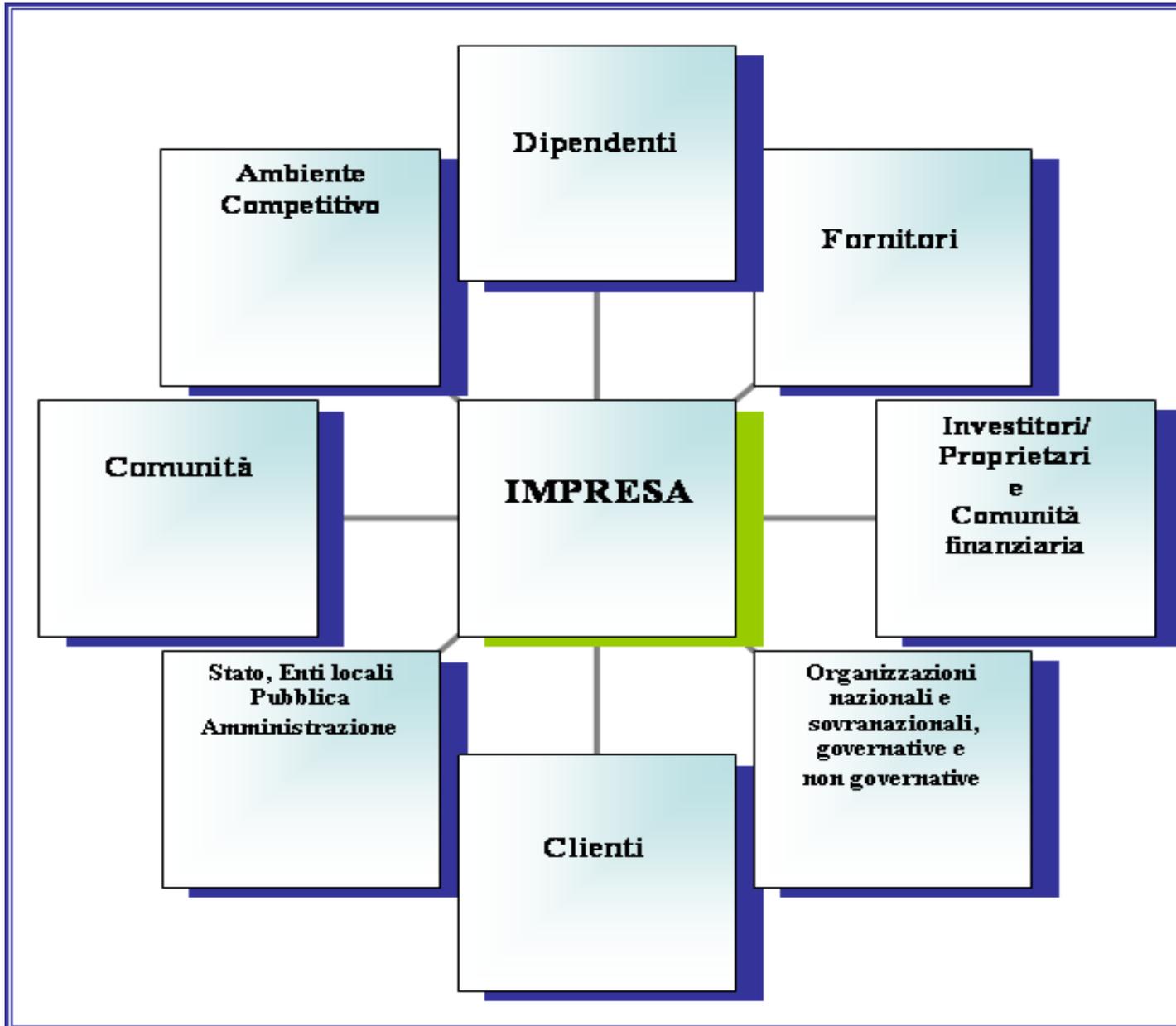
Si tratta di un'iniziativa potenzialmente trasferibile ad altri territori ? Spiegare perchè

Attraverso l'incontro con questa iniziativa sono nate idee per nuovi sviluppi ? (opzionale)

L'imprenditore ha in mente o ha suggerito alcune idee di policy locale e nazionale che potrebbero aiutare il decollo della sua iniziativa o di iniziative simili ?

Valutare la sostenibilità dell'intera filiera lavorativa

Rispettare tutti i lavoratori lungo la filiera



Focus:

Criteri per la sostenibilità nel lavoro (da tener presente nelle buone pratiche)



Le persone e l'ambiente di lavoro

- Vedi dettaglio

Clima di lavoro collaborativo, partecipato e solidale

Remunerazione dignitosa rispetto all'orario, alle funzioni svolte e alle responsabilità assegnate e promozione/incremento del lavoro continuativo

Presenza di una rappresentanza organizzata dei lavoratori

Sistema di conciliazione dei tempi di vita/lavoro (opportunità di genere, lavoro agile, ecc.)

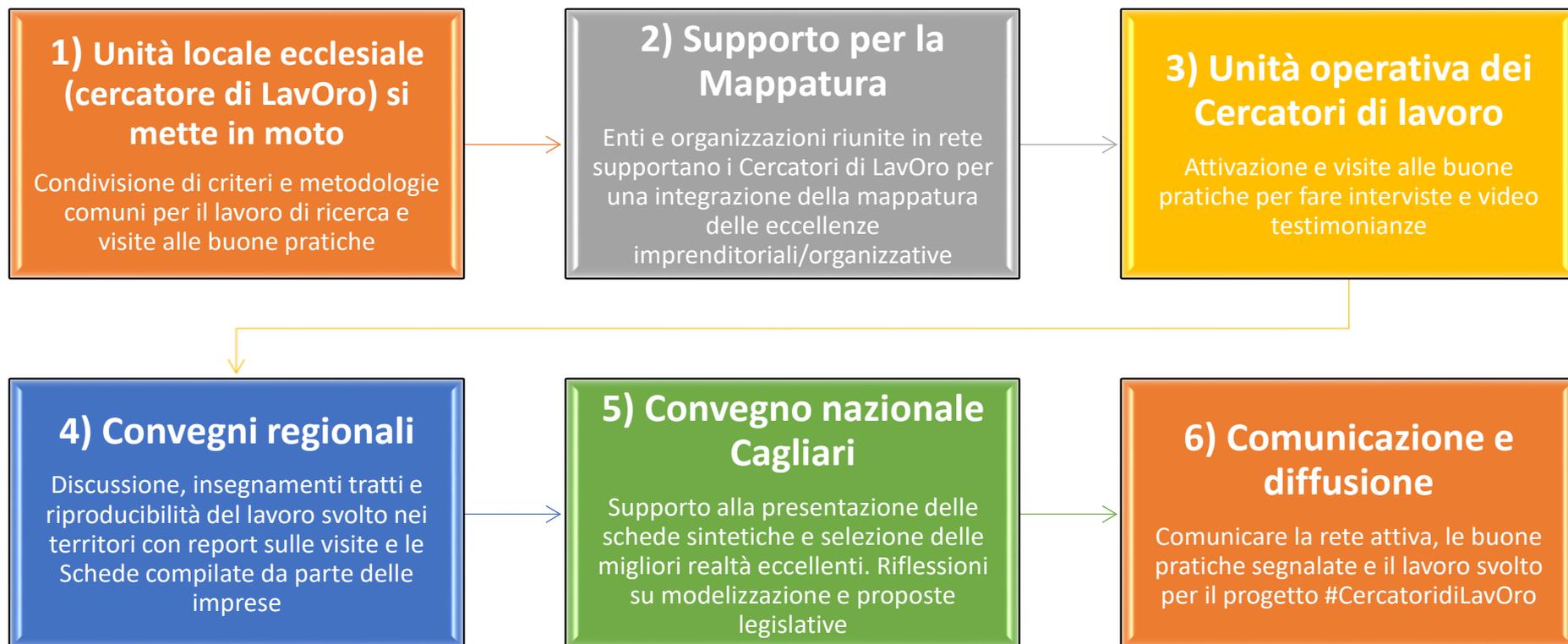
Sviluppo professionale dei lavoratori, tramite riconoscimento delle competenze e delle esperienze personali

APPROFONDIMENTO: www.nexteconomia.org/aziende-verso-la-sostenibilita/

METODO DI RICERCA... E AZIONE!



Sintesi delle fasi del progetto



Be!
social.

Strumenti per i social

- CONTEST FOTOGRAFICO SUL PERCHE' E' IMPORTANTE ESSERE UN CERCATORE

(modalità: foto o selfie rappresentative con descrizione delle proprie motivazioni di massimo 200 battute tipo tweet, video di massimo 2 minuti complessivi anche non montato basta che sia ripreso con telecamera anche del cellulare ma in orizzontale e che sia rappresentativo della persona e delle motivazioni)

- VIDEO RACCONTO DELLE BUONE PRATICHE INTERVISTATE

video delle imprese (sempre massimo 5 minuti ogni azienda, facendo emergere i valori e i comportamenti virtuosi sul tema del lavoro)*

*AVETE ALTRE MODALITA' PER RACCONTARE IL VOSTRO TERRITORIO E LE BUONE PRATICHE CHE LO ABITANO? PROPONETELE CON CREATIVITA'

In ogni comunicazione social utilizzare **#CercatoridiLavOro**

Tempistiche

Cosa fare da domani

- Contatta il Referente pastorale e/o della tua organizzazione per coordinarti sulle attività del progetto;
- Individua e coinvolgi le organizzazioni locali che appartengono alla vostra rete (e non solo) per condividere eventuali mappature esistenti
- Utilizza come base la Mappa delle Buone Pratiche e inserisci i nuovi nominativi con il nome del Cercatore che si occuperà di contattare la buona pratica e intervistarla tramite questionario
 - **LE SCHEDE COMPILATE DOVRANNO ESSERE PRONTI ENTRO LA PRIMA SETTIMANA DI MAGGIO**
 - <https://drive.google.com/drive/folders/0B9MIM37nHHY9WEEd0NjNTZkFXTVE?usp=sharing>
- Condividi foto/video dell'intervista sui social network e condividi le informazioni con i referenti nazionali del progetto (Luca Raffaele e Irene Ioffredo)
- Usa la tua creatività nel fare il progetto e DIVERTITI!



Buona Ricerca Cercatori!

Facebook/Twitter **#CercatoridiLavOro**

Riferimenti:

Luca Raffaele

Mail luca.raffaele@nexteconomia.org

Irene Ioffredo

Mail inecoop@confcooperative.it